

UN CASO DI LINFOMA EPITELIOTROPO ASSOCIATO A ROGNA DEMODETTICA IN UN CRICETO (*MESOCRICETUS AURATUS*)

MAURIZIO COLCUC

Hautambulanz Dornbach, Vienna (A), e-mail colcuc@vetmed.net

PETER ZEDNIK

Zentrum für Komplementärmedizin, Vienna (A), e-mail peter.zednik@vetmed.net

KLEMENS ALTON

Labor In Histo, Korneuburg (A), e-mail inhisto.alton@eunet

SEGNALAMENTO

Criceto di due anni e di sesso maschile.

ANAMNESI

L'animale venne presentato alla visita clinica perché da alcune settimane era abbattuto e presentava un'alopecia generalizzata.

ESAME CLINICO

L'esame clinico generale rivelava una notevole perdita di peso. All'esame dermatologico si apprezzavano sullo sterno, petto e testa lievi ulcerazioni della cute delimitate da un bordo spesso ed eritematoso. Le lesioni non erano pruriginose e la cute era ricoperta da numerose scaglie.

DIAGNOSI DIFFERENZIALI

Demodicosi, dermatofitosi, dermatite da lieviti, linfoma epiteliotropo o mycosis fungoides (MF), altre neoplasie.

ESAMI COLLATERALI

Il proprietario in un primo tempo dava il consenso solo per un limitato numero di tecniche investigative: scotch test, hair plucking ed esame con lampada di Wood.

Scotch test: erano visibili elementi fungini con un nucleo rosso-blu circondato da un alone chiaro.

Hair plucking e lampada di Wood: nessun riscontro diagnostico. A questo punto venne espressa una prima ipotesi di diagnosi di neoplasia associata ad infezione fungina. Considerate le pessime condizioni dell'animale e la possibilità che fosse affetto da una zoonosi, il proprietario decise per l'eutanasia.

A questo punto decidemmo di eseguire ulteriori accertamenti diagnostici *post-mortem* e considerando che il quadro

clinico era altamente compatibile con una MF, vennero eseguiti un raschiato, un esame citologico, un esame colturale fungino e l'esame istopatologico su prelievi cutanei.

Raschiato: numerosi acari di tutti e tre i tipi di *Demodex*.

Esame citologico: la colorazione è stata effettuata con il metodo di May-Grunewald-Giemsa. Il campione è risultato moderatamente cellulare, caratterizzato da una popolazione di cellule pleomorfe di tipo linfoide, aventi citoplasma a tintorialità basofila e nuclei in anisomacrocariosi a cromatina coartata.

Esame istopatologico: si osserva proliferazione di grandi cellule pleomorfe di tipo linfoide, caratterizzate da marcata anisomacrocariosi, accompagnate da cellule a citoplasma chiaro (clear cells); tali cellule invadono focalmente l'epidermide, che è tuttavia estesamente ulcerata. È inoltre evidente atrofia follicolare e infiltrazione intramurale della parete di alcuni follicoli da parte delle medesime cellule linfoidi proliferanti. In alcuni follicoli e nello strato corneo sono riscontrabili acari del genere *Demodex*.

Esame colturale: l'esame, eseguito su doppio terreno DTM/agar sabouraud, permetteva di isolare esclusivamente miceti del genere *Aspergillus* e altri contaminanti.



FIGURA 1 - Tumore ulcerato in un criceto con linfoma epidermotropo.

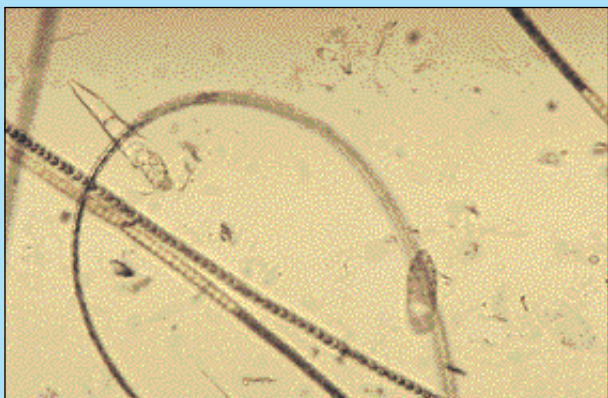


FIGURA 2 - Demodex aurati (corpo lungo) e Demodex criceti (corpo corto) nel raschiato.

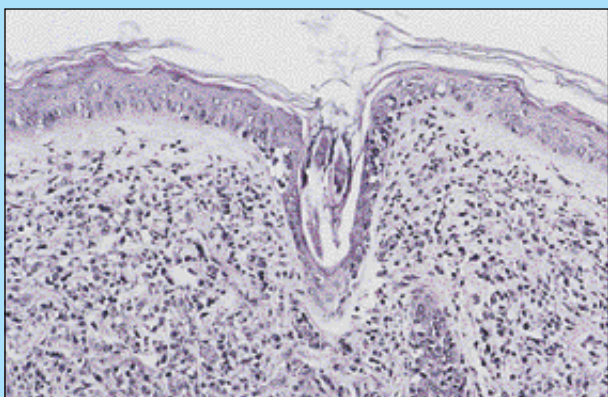


FIGURA 4 - Esame istologico. Cellule pleomorfe di tipo linfoide. Area con invasione dell'epidermide e microascessi di Pautrier. Follicolo con acari del genere Demodex.

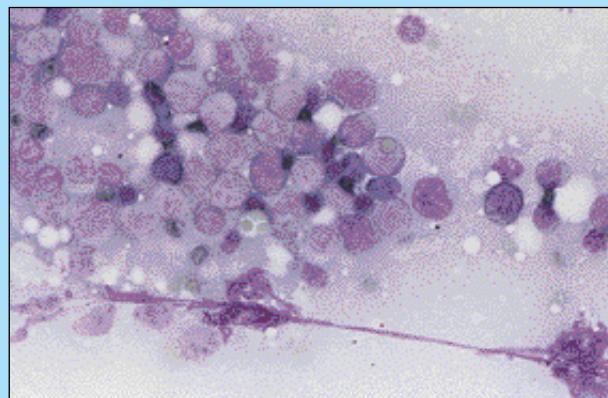


FIGURA 3 - Esame citologico. Popolazione di cellule pleomorfe di tipo linfoide, recanti citoplasma a tintorialità basofila e nuclei in anisomacrocariosi a cromatina coartata.

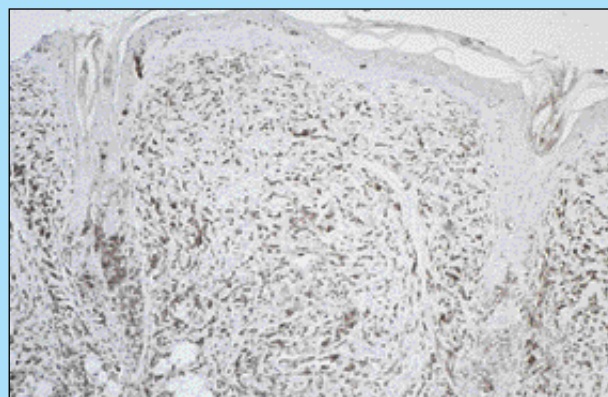


FIGURA 5 - Colorazione immunohistochemica. Riscontro positivo con marker CD3 per linfociti di tipo T.

DIAGNOSI DEFINITIVA

Linfoma epiteliotropo e rogna demodettica associata.

DISCUSSIONE

Gli acari di tipo *Demodex* osservati nel criceto sono tre: due forme a corpo lungo (*D. aurati* e *D. cricetuli*) e una specie con un corpo più corto (*D. criceti*)⁴. I primi due sono parassiti dei follicoli piliferi, mentre il terzo vive nello strato corneo⁵.

L'animale è stato valutato allo stadio finale di malattia neoplastica, che solo l'esame istopatologico *post-mortem* ha permesso di identificare con sicurezza. L'esame citologico fornisce importanti elementi diagnostici tramite l'osservazione delle caratteristiche delle cellule linfoidi, i cui aspetti risultavano suggestivi di linfoma maligno¹. Tali cellule, a citoplasma intensamente basofilo, non sono distinguibili nel loro tipo B o T, sebbene nel cane sia stata proposta una distinzione sulla base di elementi morfologici.

L'invasione dell'epidermide da parte delle cellule linfoidi risulta modesta; si possono osservare sia i microascessi di Pautrier^{2,6} che aspetti di invasione follicolare intramurale. Per distinguere i linfociti è stato effettuato un esame immunohistochimico con i marker CD3 e bla 36. La colorazione con il marker CD3 (riscontro positivo) e bla 36 (riscontro negativo) permise di differenziare i linfociti neoplastici come cellule di tipo T.

Gli acari osservati sono di tipo lungo all'interno dei follicoli piliferi e probabilmente di tipo corto (*D. criceti*) a livello dello strato corneo dell'epidermide.

Il riscontro degli elementi fungini osservati nello scotch test, oltre a non avere riscontro colturale, assume un'importanza patologica poco chiara.

Il linfoma epiteliotropo o mycosis fungoides è una patologia rara nel criceto e come in altre specie la cellula responsabile è un linfocita di tipo T. Si sottolinea come il riscontro di linfoma associato a rogna demodettica sia un evento già segnalato in un cane³.

Bibliografia

1. Fournel-Fleury C, Magnol JP, Guelfi JF: Ganglion Lymphatique In: Fournel-Fleury C, Magnol JP, Guelfi JF: Color atlas of cancer cytology of the dog and cat. CNVSPA, Paris 1994.
2. Harvey RG et al: Epidermotropic Cutaneous T-Cell Lymphoma (mycosis fungoides) in Syrian Hamster (*Mesocricetus auratus*). A Report of Six Cases and the Demonstration of a T-Cell Specificity. *Veterinary Dermatology* 3, 13-19, 1992.
3. Kleiter M, Wagner R, Day MJ: Eine generalisierte Demodikose in Verbindung mit einem kutanen B-Zell-Lymphosarkom beim adulten Hund. *Kleintierpraxis* 43, 537-544, 1998.
4. Löwenstein M, Hönel A: Ektoparasitosen der einzelnen Tierarten: Hörnchen, Hamster, Gerbil. In: Löwenstein M, Hönel A: Ektoparasiten bei Klein- und Heimtieren. Enke Verlag, Stuttgart 1999.
5. Nutting BW: *Demodex aurati* sp.nov. and *D. criceti*, ectoparasites of the Golden Hamster (*Mesocricetus auratus*): *Parasitology* 51, 515-522, 1961.
6. Yager JA, Wilcock BP: Round cell tumours. In: Yager JA, Wilcock BP: Color Atlas and Text of the Surgical Pathology of the Dog and Cat. Wolf Publishing 1994.